

SVILUPPO PIEMONTE TURISMO S.R.L.
Società Unipersonale

Soggetta a direzione e coordinamento di REGIONE PIEMONTE

Sede in TORINO - VIA AVOGADRO, 30
Capitale Sociale versato Euro 100.000,00
Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 09693360019
Partita IVA: 09693360019 - N. Rea: 1073697

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015

redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

Premessa

Il presente bilancio, chiuso al 31/12/2015, sottoposto all'esame e all'approvazione dell'unico socio, evidenzia un utile d'esercizio pari a €2.225, dopo aver rilevato ammortamenti per €2.367 e imposte per € 16.388 .

Il presente bilancio di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 - bis, primo comma c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10) dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività concorrendo, ai sensi dell'art. 57 della legge regionale 23/4/2007 n. 9, all'esercizio delle funzioni turistiche della Regione Piemonte; in particolare provvede alla :

- raccolta, analisi ed elaborazione di dati e informazioni , quantitativi e qualitativi, al fine di creare una fonte ricca, articolata e professionale di informazioni rilevanti a disposizione della Regione Piemonte e del settore turistico regionale per la promozione del territorio come destinazione turistica
- gestione e sviluppo delle funzioni di osservatorio turistico regionale, quale centro di competenza specializzato nel settore turistico, con una profonda conoscenza del sistema e del funzionamento dei mercati di provenienza dei turisti del Piemonte , con il compito di monitoraggio dei dati sui flussi turistici, anche per quanto riguarda gli standard di qualità dei servizi turistici e la soddisfazione dell'utenza
- informazione sull'offerta turistica regionale
- coordinamento dei sistemi turistici e ogni altra attività richiesta dalla Regione Piemonte.

Tutte le attività per le quali potranno essere previsti contributi di sponsorizzazione da parte di soggetti privati possono essere intraprese solo senza carattere di prevalenza e solo se realizzate nell'interesse della Regione Piemonte.

La Regione Piemonte esercita la direzione e coordinamento .

Con la Regione Piemonte, per regolamentare le attività svolte, sopra elencate e previste dall'art. 3 della legge regionale 75/1996 e dall'art. 57 della legge regionale 24/4/2007 n.9, e i relativi aspetti economici, è stata firmata apposita convenzione (rep. 12942) in data 29/11/2007, successivamente integrata (rep. 13922) in data 28/10/2008.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per una migliore analisi delle attività svolte nell'esercizio e delle prospettive future, si fa riferimento alla Relazione sull'attività , riportata in allegato.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono

ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. L'aliquota utilizzata è stata del 20%.

I marchi commerciali sono stati ammortizzati con un'aliquota del 20%, ritenendone l'orizzonte temporale di utilizzo pari a 5 anni.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici,

confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 73 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Altri beni:
 - mobili e arredi: 12%
 - macchine ufficio elettroniche e telefoni cellulari: 20%

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali vi sia un diritto di realizzo tramite a rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando

l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi assimilabili ai debiti sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza

passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale (classi B, C ed E del conto economico) a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Per i debiti commerciali, al verificarsi delle condizioni di cui all'OIC 19 par. da 39 a 49, è stato operato lo scorporo degli interessi passivi impliciti inclusi nel costo d'acquisto dei beni o servizi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata,

alla migliore stima del rischio assunto.

Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale, sono stati adeguati con riferimento alla data di redazione del bilancio.

Valori in valuta

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte

Le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile determinato in conformità alle disposizioni della vigente normativa fiscale.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Crediti verso soci

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad €0 (€0 nel precedente esercizio)

Operazioni di locazione finanziaria

Relativamente alle informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, con riferimento agli effetti sul 'patrimonio netto' e sul 'risultato d'esercizio, si segnala che la società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Relativamente alle informazioni da indicare ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si segnala che la società non ha partecipazioni in imprese controllate.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Relativamente alle informazioni da indicare ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si segnala che la società non ha partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Relativamente alle informazioni di cui all'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si segnala che la società non ha crediti immobilizzati.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Relativamente alle informazioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che la società non ha crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie - Valore**Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value**

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice civile, si informa che, non essendovi immobilizzazioni finanziarie, non se ne segnalano di iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante**Attivo circolante - Rimanenze**

La società non ha rimanenze comprese nell'attivo circolante.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €752.750 (€263.717 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	305	0	0	305
Verso Controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	674.486	17.559	0	656.927
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	94.821	0	0	94.821
Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo	492	0	0	492
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	205	0	0	205
Totali	770.309	17.559	0	752.750

Si precisa che l'ammontare complessivo dei "Crediti Verso Controllanti" comprende i crediti commerciali per fatture emesse e per fatture da emettere nei confronti della Regione Piemonte, e deriva dalle attività svolte a favore della stessa in applicazione della convenzione citata in apertura della presente Nota Integrativa

La voce "Crediti Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo" è così composta:

- per IRES per eccedenza di acconti versati rispetto al dovuto €684
- per IRAP per eccedenza di acconti versati rispetto al dovuto €12.647
- per ritenute subite su interessi attivi bancari €6
- per imposte di cui *ex* DL 66/2014 € 506
- per IVA €80.978

La voce "Crediti Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo" è così composta:

- per rimborso IRES derivante dalla deduzione IRAP sul costo del lavoro anni pregressi, scaturente dall'apposita istanza *ex* DL 201/2011, per l'importo ancora da incassare €492.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	di cui:		Totale
		F.do svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986		
Saldo al 31/12/2014	18.600	11.682		18.600
Utilizzo nell'esercizio	(1.041)	(1.041)		(1.041)
Accantonamento nell'esercizio				
Saldo al 31/12/2015	17.559	10.641		17.559

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.041	213.995
Variazione nell'esercizio	-736	442.932
Valore di fine esercizio	305	656.927
Quota scadente entro l'esercizio	305	656.927
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	45.698	2.983	263.717
Variazione nell'esercizio	49.615	-2.778	489.033
Valore di fine esercizio	95.313	205	752.750
Quota scadente entro l'esercizio	94.821	205	752.258
Quota scadente oltre l'esercizio	492	0	492

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	
Crediti per area geografica abbreviato		
Area geografica		Italia
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	752.750	752.750

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Si segnala che non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 90.467 (€ 463.475 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	462.793	0	682	463.475
Variazione nell'esercizio	-373.434	0	426	-373.008
Valore di fine esercizio	89.359	0	1.108	90.467

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a €1.328 (€1.320 nel precedente esercizio).

La voce é rappresentata interamente da risconti attivi sui premi assicurativi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	0	1.320	1.320
Variazione nell'esercizio	0	0	8	8
Valore di fine esercizio	0	0	1.328	1.328

Altre voci dell'attivo

Non presenti.

Qui di seguito un riepilogo dell'attivo patrimoniale:

	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Crediti immobilizzati	Rimanenze	Crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	0	0	0	263.717
Variazione nell'esercizio	0	0	0	489.033
Valore di fine esercizio	0	0	0	752.750
Quota scadente entro l'esercizio		0		752.258
Quota scadente oltre l'esercizio		0		492

	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	463.475	1.320
Variazione nell'esercizio	0	-373.008	8
Valore di fine esercizio	0	90.467	1.328
Quota scadente entro l'esercizio			
Quota scadente oltre l'esercizio			
Di cui di durata residua superiore a 5 anni			

Oneri finanziari capitalizzati

Si segnala che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile:

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 145.714 (€ 143.489 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserva legale	2.117	0	0	58
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	40.214	0	0	1.100
Utile (perdita) dell'esercizio	1.158	0	-1.158	
Totale Patrimonio netto	143.489	0	-1.158	1.158

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Riserva legale	0	0		2.175
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		41.314
Utile (perdita) dell'esercizio			2.225	2.225
Totale Patrimonio netto	0	0	2.225	145.714

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserva legale	1.908	0	0	209
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	36.250	0	0	3.964
Utile (perdita) dell'esercizio	4.172	0	-4.172	
Totale Patrimonio netto	142.330	0	-4.172	4.173

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Riserva legale	0	0		2.117
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		40.214
Utile (perdita) dell'esercizio			1.158	1.158
Totale Patrimonio netto	0	0	1.158	143.489

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

(A = per aumento di capitale, B = per copertura perdite, C = per distribuzione ai soci)

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	100.000			0	0	0
Riserva legale	2.175		B	0	0	0
Altre riserve						
Utili portati a nuovo	41.314		A,B,C	41.314	0	0
Totale	143.489			41.314	0	0
Residua quota distribuibile				41.314		

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 66.732 (€66.732 nel precedente esercizio).

Il fondo per rischi e oneri accoglie la stima del costo per riaddebito utenze relative ai locali utilizzati in comodato, per gli anni 2008-2010, da parte della Regione Piemonte (per complessivi €52.500), e del rischio della potenziale retrocessione alla Regione Piemonte di ricavi derivanti dal coordinamento della partecipazione di operatori commerciali a fiere (per complessivi €14.232).

Trattasi di oneri per i quali l'esistenza è certa o probabile, ma dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili con certezza l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La quantificazione del fondo è avvenuta in applicazione del principio di prudenza, ed in presenza di giustificazione economica della voce.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	66.732
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	0
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	0
Valore di fine esercizio	66.732

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €204.411 (€192.357 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	192.357
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.853
Utilizzo nell'esercizio	15.799
Totale variazioni	12.054
Valore di fine esercizio	204.411

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €435.113 (€335.726 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	0	262	262
Debiti verso fornitori	123.359	304.188	180.829
Debiti tributari	117.389	18.726	-98.663
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	24.629	26.316	1.687
Altri debiti	70.349	85.621	15.272
Totali	335.726	435.113	99.387

La voce "Debiti Tributari" é così composta:

- per ritenute Irpef su lavoro dipendente e addizionali regionali e comunali € 14.778
- per ritenute Irpef su lavoro autonomo € 3.537
- per ritenute Irpef su collaboratori € 316
- per imposta sostitutiva Tfr € 95

La voce "Altri Debiti" é così composta:

- per ratei del personale per ferie e permessi €3.414
- per ratei del personale per 14^ mensilità € 13.345
- per ratei del personale per contributi sociali € 4.827
- per utenze €57.679
- per debiti verso Agenzie viaggi e diversi €6.356

Va rilevato che, ai sensi dell' OIC 18, si sono classificati tra i "Debiti verso altri" gli importi relativi alla maturazione dei costi per utenze riferite alla sede sociale, che verranno riaddebitati dalla Regione Piemonte comodante dei locali, per complessivi €57.679 alla data del 31/12/2015 (di cui €22.000 di competenza 2015 e €35.679 per accertamenti eseguiti nei passati esercizi).

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	262	262	262	0	0
Debiti verso fornitori	123.359	180.829	304.188	304.188	0	0
Debiti tributari	117.389	-98.663	18.726	18.726	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.629	1.687	26.316	26.316	0	0
Altri debiti	70.349	15.272	85.621	85.621	0	0
Totale debiti	335.726	99.387	435.113	435.113	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale		
Debiti per area geografica abbreviato			
Area geografica		Italia	Europa
Debiti	435.113	410.597	24.516

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

L'ammontare dei debiti non comprende debiti con garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile.

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	435.113
Totale	435.113

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Il saldo dei debiti non comprende operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Relativamente alle informazioni di cui all'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, si segnala che non stati effettuati finanziamenti dai soci della società.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Altre voci del passivo

Qui di seguito un riepilogo del passivo patrimoniale:

	Debiti	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	335.726	0
Variazione nell'esercizio	99.387	0
Valore di fine esercizio	435.113	0
Quota scadente entro l'esercizio	435.113	

Informazioni sul Conto Economico

L'andamento della gestione nell'esercizio 2015 è commentato nella Relazione sull'attività , riportata in allegato.

Si evidenzia che nel 2015 il Valore della Produzione si è incrementato del 3,6% rispetto al 2014 , e che i Costi di Produzione sono aumentati pressochè proporzionalmente (+3,3%), generando perciò una sostanziale stabilità della redditività operativa.

Proventi da partecipazione

Si segnala che, relativamente a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, la società non ha percepito proventi da partecipazione.

Utili e perdite su cambi

La società non ha effettuato operazioni in valuta.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	15.679	0	0	0
IRAP	709	0	0	0
Totali	16.388	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte .

Le imposte differite sono calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno .

Le imposte anticipate sono rilevate quando esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'esercizio non si sono originate differenze temporanee tassabili in futuro, mentre sulle differenze temporanee deducibili nei futuri esercizi non si sono rilevate imposte anticipate stante la non sussistenza della ragionevole certezza del recupero.

Le differenze temporanee deducibili fiscalmente in esercizi successivi, generate da variazioni in aumento apportate nelle dichiarazioni dei redditi societari in applicazione della normativa fiscale, sono costituite da:

- Accantonamenti a fondi rischi e oneri:	€66.732
- Stime costi per addebiti utenze incerti nella quantificazione	€57.679
- Ammortamenti marchi eccedenti la quota deducibile	€31.230
- Accantonamenti a f.do svalutazione crediti ripresi a tassazione	€ 6.918
per complessivi	€162.559

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.225	1.158
Imposte sul reddito	16.388	12.056
Interessi passivi/(attivi)	(20)	10
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	18.593	13.224

<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	27.853	28.667
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.367	2.564
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	30.220	31.231
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	48.813	44.455
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	305	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	180.829	(185.784)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(8)	(1)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	(71.394)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(570.001)	621.111
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(388.875)	363.932
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(340.062)	408.387
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	20	(10)
(Imposte sul reddito pagate)	(16.388)	(12.056)
(Utilizzo dei fondi)	(16.840)	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(33.208)	(12.066)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(373.270)	396.321
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
<i>(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	262	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	262	1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(373.008)	396.322
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	463.475	67.153
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	90.467	463.475

Altre Informazioni

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile, facendo presente che al Sindaco Unico è affidato anche il controllo contabile e, pertanto, l'emolumento qui di seguito esposto comprende sia il compenso

dell'attività di controllo della gestione e di controllo di legalità sia il compenso della revisione legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.660
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.660

Titoli emessi dalla società

Relativamente alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 18 del Codice Civile, si segnala che la società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili.

Strumenti finanziari

Relativamente alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile, si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari .

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta a direzione o coordinamento da parte della Regione Piemonte.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile, si informa che la società non ha quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:

Operazioni con parti correlate

A riguardo delle informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, si informa che la società ha realizzato operazioni con parti correlate (il socio unico Regione Piemonte) consistenti nelle prestazioni di servizi citate nella premessa della presente Nota Integrativa e regolate da apposita convenzione.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile, si segnala che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2015 e di voler destinare il risultato d'esercizio di € 2.225 come segue:

- il 5%, pari ad €111, alla Riserva Legale;
- per il residuo importo, pari ad €2.114 , riporto a nuovo.

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta Anna Maria Tatangelo Dottore commercialista, regolarmente iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili della provincia di Torino al n.666, incaricato dagli amministratori della società, dichiara ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, L. n. 340/2000 che il documento informatico in formato XBRL, contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.